



Cinque giorni sue due ruote lungo il fiume

Dalla provincia parte la riscoperta del Tevere



UN VIAGGIO davvero originale, fatto sulle due ruote. Che parte da Latina ma che riguarda uno dei fiumi più importanti e conosciuti in Italia, e il percorso che fa dalla fonte, fino al suo arrivo nella Capitale: il Tevere.

Si chiama proprio così, «Tevere in bici», l'iniziativa organizzata dall'omonima associazione presieduta da Andrea Onida, latinense doc, che ha già vissuto queste emozioni e che ora intende condividerle con altri. Scendendo nei particolari, la partenza è fissata per il 30 maggio da Ostia: saranno cinque giorni di cicloturismo, storia, natura, cultura, viver sano, passando per Ara Pacis, Auditorium di Roma, siti archeologici, bellissimi borghi, riserve naturali, tra le quali Nazzano Tevere-Farfa, Parco Fluviale del Tevere da Baschi e zone limitrofe, ed ancora Città di Castello, Sansepolcro, Pieve Santo Stefano, fino a giungere a Balze, alle Sorgenti del Tevere. Il tutto realizzato con il Patrocinio del Comune di Verghereto e della Provincia di Forlì-Cesena, assessorato all'Ambiente e al Turismo. Per informazioni: via email tevereinbici@yahoo.it o al numero 349.7715114.

«Avete mai avuto un sogno? - racconta Andrea Onida, che per la prima volta costeggiò il Tevere in bici in solitaria, in tre tappe in senso contrario -. Uno di quei desideri che accompagnano le vostre giornate? Io sì! Questo sogno si chiamava Tevere. Così ho pensato di realizzarlo. Risalire in bicicletta il suo sinuoso percorso tra Lazio, Umbria e Toscana, fino a lambire la Romagna. Per farlo c'era bisogno di organizzare le cose per bene. Perciò, all'inizio dell'anno scorso il progetto è definito nei particolari. Il primo giugno 2007 alle 7 e 30 a Fiumicino ha inizio la mia avventura. Le previsioni del tempo non promettono niente di buono, ma ci vuole ben altro per farmi desistere. L'attesa è stata grande, la voglia immensa. Lascio l'Isola Sacra e inizio a pedalare. Ho deciso di partire da Fiumicino (dal

piccolo porto), scendere al vecchio faro che resta nel promontorio più prominente a sud dell'isola per poi attraversare il fiume ancor più giù sul ponte Scafa, verso Ostia. La Via Ostiense è l'unica strada possibile per giungere a Roma e alla sua pista ciclabile del lungo Tevere. Procedo con molta attenzione, è pericolosa e ricca di smog!».

Come anticipato, l'avventura di Andrea è durata solo tre giorni, rispetto ai cinque della prossima partenza in gruppo, quella del 30 maggio.



Nelle foto Andrea Onida in occasione della sua prima avventura in solitaria costeggiando il Tevere al contrario



«Mancano circa 90 km alla fine - continua il racconto di Onida - Ho volutamente frazionato il percorso in tappe sempre più corte, calcolando le pendenze sempre maggiori e l'ipotetica crescente stanchezza. Mi preparo contro la probabile pioggia perché questa mattina è tutto bagnato e il cielo è coperto. Faccio un giro nel piccolo e affascinante centro storico d'Umbertide. Provo una sorta di felicità mista alla tristezza dell'imminente fine dell'avventura. Mentre entro nel paese delle Balze realizzo che mancano solo 3 km al valico del Fumaiolo. Penso a quando i nostri nonni o i loro genitori dovevano affrontare viaggi con le loro biciclette. Per lavoro o per risolvere una vendita di un terreno. Quelli erano eroi! Con mezzi pesantissimi e senza rapporti». Tornando all'appuntamento di fine mese, Andrea Onida fa sapere: «L'ultimo giorno, dopo che nei precedenti la carovana si sarà congedata dal Lazio, dall'Umbria e dalla Toscana, entreremo in Emilia Romagna. Qui sarà l'arrivo della nostra avventura, dove, nel comune di Verghereto, sono "custodite" le sorgenti del Fiume sacro ai destini di Roma (le vene del Tevere). La "ricompensa finale", dopo 5 giorni di ciclo turismo appassionato, dopo aver percorso 400 chilometri, sarà quella di poter bere l'acqua del fiume al quale tutti dobbiamo qualcosa».

Alessandro Allocca

Cicloturismo come filosofia: ecco perché visitare monumenti e aree verdi «senza auto»
Andrea Onida: realizzato un desiderio

Latina
OGGI

L'informazione in tempo reale!
Accedi al servizio. È gratis.

Partner tecnologica
vodafone

Invia un sms con scritto **Latina** al numero **340.4399770** per ricevere via sms ogni giorno, gratis e in tempo reale, le ultime notizie di Latina e provincia sul tuo telefonino. **Lt sms**: cronaca, sport, curiosità, spettacolo, politica e attualità, direttamente dalla nostra redazione in collaborazione con Vodafone Italia.

Possono aderire utenti di qualsiasi operatore telefonico. La ricezione degli sms è assolutamente gratuita. I messaggi giornalieri sono al massimo tre. Per la cancellazione inviare Latina Off al 340.4399770. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 0773.419203.